



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione

Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio

OGGETTO: Procedura per il conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale.

Con riferimento al [D.P.C.M. n. 186 del 30 ottobre 2023](#) inerente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con il quale sono stati individuati gli uffici centrali e decentrati dirigenziali di livello generale di questo Ministero e declinate le relative competenze istituzionali e tenuto conto di quanto stabilito dal decreto del 15 giugno 2023 n. 250 del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, con la presente viene attivata una procedura di interpello per il conferimento del seguente incarico dirigenziale di livello generale:

- **Presidente Sezione 2^a Consiglio Superiore dei Lavori pubblici**

La 2^a Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici è competente sulle seguenti materie:

Idraulica, opere marittime ed opere idrauliche ed energia

- Piani regolatori portuali, varianti e adeguamenti tecnici funzionali;
- Opere marittime e portuali;
- Terminali e piattaforme in mare aperto;
- Approdi e porti turistici, piani delle coste e opere di difesa delle coste;
- Infrastrutture logistiche per i trasporti marittimi;
- Sistemi tecnologici per il monitoraggio, il controllo e la sicurezza della navigazione marittima;
- Piani di bacino, piani stralcio e piani di assetto idrogeologico e interventi di difesa del suolo;
- Dighe e traverse (sbarramenti di ritenuta);
- Costruzioni idrauliche;
- Opere idraulico-forestali;
- Sistemazioni fluviali;
- Opere per la navigazione interna;
- Gestione risorse idriche e infrastrutture idrauliche;
- Impianti di depurazione, dissalazione, trattamento e trasporto delle acque ad uso potabile;
- Impianti di depurazione, trattamento e smaltimento delle acque reflue;
- Infrastrutture logistiche per i trasporti fluviali;
- Sistemi tecnologici per il monitoraggio, il controllo e la sicurezza della navigazione interna;
- Impianti di produzione, trasporto, distribuzione dell'energia elettrica;
- Progetti di infrastrutture strategiche pubbliche o private di preminente interesse nazionale nel settore di competenza;
- Legislazione delle opere pubbliche e normativa tecnica generale e del settore di competenza;
- Pareri su atti a rilevanza esterna del Servizio tecnico centrale, su richiesta del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici;

– Fino al 31 dicembre 2026 può svolgere attività di verifica dell'esistenza di evidenti carenze progettuali, di cui al secondo periodo dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il presente interpello, per ragioni di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa è aperto anche ai dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, per i quali è possibile far ricorso all'articolo 19, comma 5-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001.

Tuttavia, potranno essere valutate candidature ai sensi del citato articolo 19, comma 5-bis, solo se dirigenti di ruolo non abbiamo avanzato istanza di manifestazione di interesse ovvero non siano stati ritenuti idonei all'espletamento del citato incarico dirigenziale.

In tal caso dovrà essere dichiarata chiusa senza esito la ricerca di personale dirigenziale di ruolo e potranno successivamente essere esaminate con diversa procedura di valutazione le istanze pervenute ai sensi del richiamato articolo 19, comma 5- bis.

Le domande di partecipazione saranno esaminate alla luce di quanto disposto dall'art.19, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale *“ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale generale, si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico”*, nonché dei criteri indicati all'art. 2 del decreto ministeriale 3 giugno 2014, n. 266, pubblicato sul sito Internet dell'Amministrazione (www.mit.gov.it – *Amministrazione trasparente > Personale > Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice* e www.mit.gov.it – *Intranet > Dirigenza > Incarichi e selezioni > Incarichi dirigenziali generali*).

Inoltre, alla luce delle specifiche competenze tecniche ed organizzative relative all'incarico di funzione dirigenziale generale di che trattasi, si terrà anche conto di quanto di seguito riportato:

1. Esperienze di coordinamento di commissioni e gruppi di lavoro per la redazione di norme tecniche e linee guida nel settore della sicurezza delle opere pubbliche di competenza statale;
2. Esperienze di partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro per l'esame e parere nelle materie di competenza del Consiglio Superiore dei lavori pubblici;
3. Esperienza maturata in campo internazionale relativamente alla predisposizione di normative tecniche per le costruzioni e per i prodotti da costruzione;
4. Esperienza nella gestione del rischio e vigilanza delle infrastrutture;
5. Comprovata esperienza specifica, maturata in posti di funzione dirigenziale tecnica, anche di coordinamento amministrativo e tecnico, nelle materie trattate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

L'istanza di conferimento, unitamente alle motivazioni della candidatura in ordine alla natura e caratteristiche degli obiettivi da conseguire e alle attitudini e capacità professionali possedute, anche in relazione alle competenze istituzionali attribuite alla 2^a Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, dovrà pervenire alla scrivente Direzione generale esclusivamente in formato.pdf, con firma digitale ove già in uso, alla casella di posta elettronica **dirinterpelli.dgp@mit.gov.it**, entro il **10 gennaio 2025 h 12:00 AM**.

Al fine della valutazione dei requisiti di idoneità per il conferimento dell'incarico, come disposto dall'art. 4, comma 4 del Decreto ministeriale n.266/2014, verrà tenuto in considerazione il curriculum vitae pubblicato, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nel sito ufficiale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente > Personale > Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice - Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)".

L'istanza dovrà, altresì, contenere la dichiarazione esplicita, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che eventuali incarichi aggiuntivi riportati nel curriculum vitae sono stati preventivamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza.

All'istanza deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità e dichiarazione di insussistenza di cause d'inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d.lgs. n.39/2013.

Ove non presente in calce al curriculum, nella domanda andrà riportata la seguente dichiarazione:

“Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel curriculum pubblicato.”

Le domande pervenute verranno trasmesse al Signor Ministro che le valuterà, sentito il Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici, ai fini dell'eventuale proposta di conferimento dell'incarico.

L'esito della presente procedura verrà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

